

1800

Veduta del Pantheon d'Agrippa oggi Chiesa di S. Maria ad Martyres

Giovanni Battista Piranesi

Follow this and additional works at: <https://digital.kenyon.edu/piranesi>

Recommended Citation

Piranesi, Giovanni Battista, "Veduta del Pantheon d'Agrippa oggi Chiesa di S. Maria ad Martyres" (1800). *Piranesi's "Views of Rome"*. 69.
<https://digital.kenyon.edu/piranesi/69>

This Book is brought to you for free and open access by the Special Collections at Digital Kenyon: Research, Scholarship, and Creative Exchange. It has been accepted for inclusion in Piranesi's "Views of Rome" by an authorized administrator of Digital Kenyon: Research, Scholarship, and Creative Exchange. For more information, please contact noltj@kenyon.edu.



Portico AB, Atrio CD, e Frontispizio E contemporanei per ciò che dimostra la interna
loro costruzione, ed aggiunti posteriormente da Agrippa alla parte retro del Pantheon, come si
vedeva alle lett. DE, FG, H, dalla medesima costruzione sciolta da quella del tempio. I Parte dell'acro-
terio interrotta col frontispizio K sotto il Pontificato d'Urbano VIII, per ridurre le parti CE, L, in forma di
torri ad uso di Campanili. MN Circonferenza della finestra, per cui scende il lume nel tempio. O Colom-
ne solide di marmo Sienite di palmi 6.6 di diametro, e di 13.6 d'altezza. 2, e 3 Canali e forami ne quali
erano incastrate le lettere di metallo della iscrizione d'Agrippa. P Iscrizione dell'Imperadori L. Settimio
Severo, e Caracalla restauratori del Pantheon. Q Una delle pietre con forami a quali anticamente rac-
comandavansi le corde della tenda che si spiccava per le solennità. RS Angolo del portico rifab-
bricato sotto il Pontificato d'Alfandro VII. T Gradi moderni. V Avanzi degli ornamenti di
stucco de quali era rivestita la circonferenza del Pantheon. XY Cornici ove si ravvisano al-
cune porzioni degli stucchi che coprivano e adornavano l'odierna rozzezza delle medesime.

Veduta del Pantheon d'Agrippa oggi Chiesa di S. Maria ad Martyres

* Pietre del timpano con bozze, e forami delle spranghe, che reggevano i bagliuoli di bronzo.

presso il medesimo autore nel palazzo del Conte Tomati a Strada Felice, vicino alla Trinità de' Monti